

VERBALE N. 46 SEDUTA DEL 17/11/2021

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **17** (diciassette) del mese di **novembre**, la Commissione Consiliare 7^a è convocata dalla Presidente Bianchi in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 12.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Esame ed espressione di parere Mozione 1132/21 "Città a misura dei diritti delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi", proponente: Donata Bianchi, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Roberto De Blasi;
- Esame della Proposta di Delibera n. 70/2021 "Istituzione della «Consulta per il contrasto ad ogni tipo di discriminazione e per i diritti delle persone LGBTQI+»" proponente: P.O. Supporto ed assistenza al Consiglio Comunale ed alle Commissioni Consiliari. Saranno presenti in audizione il Presidente del Consiglio, Luca Milani; il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Ascione; e la Presidente della Commissione per la pace ed i diritti del Comune di Bagno a Ripoli, Susanna Agostini;
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 7^a è presente Cristina Ceccarini
Per la diretta *streaming* è presente Vieri Gaddi

La Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Mirco Ruffilli	Calì Francesca
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	

al termine del quale la Presidente Bianchi apre la seduta alle ore 12.35 essendo presente il numero legale.

Sono presenti inoltre online: Il Presidente del Consiglio Luca Milani e la Presidente della Commissione per la pace ed i diritti del Comune di Bagno a Ripoli, Susanna Agostini.

La Presidente Bianchi saluta gli ospiti e i membri della Commissione presenti. Comunica che rispetto alla scaletta degli ordini dei lavori stabilita nella convocazione sarà data la precedenza all'illustrazione della Proposta di Delibera n. 70-2021 per non costringere gli ospiti a restare collegati per tutta la seduta.

Alle ore 12.40 si connette il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Ascione.

Prende la parola il Presidente del Consiglio Milani e in primo luogo esprime la sua solidarietà alla Presidente Bianchi per l'articolo su La Repubblica in cui è stato un po' strumentalizzato il confronto avuto durante il Consiglio Comunale e dichiara che dell'accaduto ne parlerà durante la conferenza dei capigruppo sottolineando l'importanza del rispetto assoluto tra le persone nell'assemblea consiliare. Il Presidente del Consiglio Milani prosegue il suo intervento illustrando la Proposta di Delibera 70-2021 che istituisce la Consulta per il contrasto ad ogni tipo di discriminazione e per i diritti delle persone LGBTQI+ seguendo le indicazioni pervenute al Consiglio Comunale da parte dell'ODG n. 1242 approvato dal Consiglio Comunale il quale dava mandato all'Ufficio di Presidenza di preparare un Regolamento per la costituzione di una Consulta contro i fenomeni di discriminazione con particolare riguardo alla comunità LGBTQI+. Nel Comune di Firenze questa Consulta come altre Consulte ci sono sempre state ancorché poco utilizzate, pertanto – continua il Presidente del Consiglio Milani – l'intenzione di questa consiliatura è quello di riappropriarsi e valorizzare questi strumenti di partecipazione con funzione consultiva rispetto ad atti che l'amministrazione comunale vuole intraprendere. Per far ciò la Presidenza del Consiglio insieme al Segretario Generale, Dott. Ascione, hanno redatto un Regolamento per il funzionamento della Consulta LGBTQI+. Le formazioni che vorranno fare parte della Consulta lo potranno fare candidandosi al bando che a breve la Struttura Autonoma del Consiglio Comunale pubblicherà. La costituzione di questa Consulta si inserisce nell'alveo di ciò che è stato fatto con la Commissione Segre in scadenza a breve e la cui eredità sarà raccolta dalla Commissione Consiliare Settima individuata e deputata a proseguire tutto il ragionamento iniziato con la Commissione Segre. Il Presidente del Consiglio Milani precisa che la Consulta non avrà personale comunale dedicato ma sarà uno strumento di confronto e approfondimento delle tematiche pertinenti delle Commissioni Consiliari, del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

Prende la parola il Dott. Ascione per precisare che la funzione della Consulta è sia consultiva che propositiva. L'istituzione della Consulta permette di chiamare a collaborare con l'amministrazione comunale rappresentanti di associazioni e gruppi di volontariato e culturali aventi come target specifico il contrasto alla discriminazione con particolare riferimento alle persone LGBTQI+. L'organizzazione della Consulta – prosegue il Dott. Ascione – sarà molto snella per evitare sovraccarichi burocratici e velocizzare gli input verso l'amministrazione comunale attraverso la Commissione Consiliare Settima e il Consiglio Comunale.

Chiede di intervenire la Vicepresidente Bundu per sottolineare l'importanza della Proposta di Delibera 70-2021 perché apre alla conoscenza di quello che è il mondo LGBTQI+ e sensibilizza sul genere altrui.

La Presidente Bianchi interviene per dire che con la Consulta non solo si intende valorizzare le formazioni presenti sul territorio fiorentino ma si intende anche svolgere una funzione presidio contro le discriminazioni a volte velate e sottili come il non poter nominare il proprio partner e indicarlo solo come “persona” per paura del dileggio o dei giudizi altrui. Poi prosegue mettendo in votazione la Proposta di Delibera n. 70-2021 “Istituzione della «Consulta per il contrasto ad ogni tipo di discriminazione e per i diritti delle persone LGBTQI+»” proponente: P.O. Supporto ed assistenza al Consiglio Comunale ed alle Commissioni Consiliari, che riporta il seguente esito: **Parere favorevole.**

Presenti: 6

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Bundu, Cali, Santarelli, Sparavigna).

Astenuti: 1 (Tani).

La Presidente Bianchi passa la parola alla Presidente della Commissione per la pace ed i diritti del Comune di Bagno a Ripoli, Susanna Agostini per un breve excursus sull’esperienza della Consulta nelle precedenti consiliature.

La precedente esperienza – premette Susanna Agostini - prese avvio con la Delibera n. 46 dell’8 dicembre 2012 e nacque dall’esigenza di approfondire i temi dell’omosessualità che venivano portati all’attenzione con atti in seno alla Commissione Consiliare Settima. Anche allora – prosegue Susanna Agostini – la formazione della Consulta fu fatta attraverso un bando cui si presentarono diverse associazioni che si occupavano a vario titolo del mondo variegato LGBT. La Consulta di allora stampò una brochure e riuscì ad organizzare per il giorno di San Valentino un incontro con i cittadini fiorentini che avevano contratto matrimonio con persone dello stesso sesso all’estero. Propone di includere nella costituenda Consulta sia i ricercatori e le ricercatrici che si occupano delle tematiche legate al mondo LGBTQI+; sia la Fondazione Kennedy che lavora su questi temi e la cui sede di Firenze è la sede europea della fondazione.

Prende la parola la Vicepresidente Bundu per ricordare la Proposta di Delibera sulla costituzione della Consulta degli Stranieri e si augura che venga discussa al più presto.

La Presidente Bianchi prosegue la seduta illustrando la Mozione 1132-2021 in qualità di prima firmataria, atto che affronta il tema del diritto al gioco. La Presidente evidenzia che con l’atto in parola si chiede di tenere conto di tutto il quadro di norme di carattere convenzionale che fanno riferimento all’ambito di crescita e di vita dei bambini. Nella fattispecie la Mozione chiede di impegnare il Consiglio, il Sindaco e la Giunta a:

- aggiornare lo Statuto del Comune e i suoi regolamenti, ove di interesse, al fine di contribuire a dare piena attuazione alla Convenzione Onu attraverso il riconoscimento dei diritti civili, culturali, sociali, economici, politici ed esistenziali, nonché dei principi fondamentali in essa sanciti, in particolare: Non discriminazione (articolo 2); Il superiore interesse (articolo 3); Il diritto di ogni bambino alla vita e al pieno sviluppo (articolo 6); L’ascolto dei bambini e il rispetto delle loro opinioni (articolo 12), assicurando così un intervento legislativo e un quadro di norme e procedure che promuovano e proteggano sistematicamente i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza;

- individuare meccanismi stabili di partecipazione dal livello comunale ai quartieri per promuovere un coinvolgimento attivo di bambini e adolescenti nelle questioni che li riguardano e così ascoltare le loro opinioni e tenerle in considerazione nei processi decisionali;
- sviluppare una strategia completa e dettagliata, ovverosia un piano di azione per la costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini, che includa specifici obiettivi da raggiungere entro un certo periodo di tempo, rilevanti per tutti gli aspetti della vita dei bambini della città, riconducendo quindi ad un quadro organico anche parte degli obiettivi del Documento unico di programmazione 2022 - 2024 ;- sviluppare e potenziare, ove esistenti, le strutture permanenti di governo locale e di coordinamento inter istituzionale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini;
- definire un meccanismo di misurazione utile ad analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, programmi di spesa, politiche e prassi prima, durante e dopo l'attuazione, anche al fine di verificare che sia assicurato un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia, specialmente oggi e nei prossimi anni che saranno caratterizzati dall'uso delle risorse del PNRR e del React EU;
- svolgere un monitoraggio periodico e una raccolta di dati sulla condizione di vita dei cittadini e delle cittadine in crescita allo scopo di redigere di periodicamente una relazione biennale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza a Firenze, che diventi strumento di confronto con i cittadini e le cittadine in crescita, gli stakeholders, i servizi e le istituzioni;
- valorizzare il processo in atto teso a definire il nuovo piano operativo al fine di comprendere ed evidenziare come rispondere a specifici bisogni di bambini e bambine, e inserire clausole di obbligatorietà circa la creazione di nuovi spazi dedicati ai bambini laddove si proceda a concessioni edilizie per la costruzione di nuovi insediamenti;
- celebrare la riconquista dello spazio pubblico, dopo oltre un anno e mezzo di pandemia, con un impegno a dare piena concretezza al diritto al gioco sancito dalla stessa Convenzione attraverso interventi di riqualificazione e ottimizzazione delle aree gioco presenti nei giardini anche con una loro specializzazione per fasce di età, nonché ampliare le aree destinabili al gioco dei bambini e delle bambine nei contesti condominiali e di prossimità mediante una revisione del Regolamento di polizia urbana, sensibilizzando la popolazione cittadina sui diritti delle bambine e dei bambini al gioco anche in questi ultimi spazi anche durante la realizzazione di tale revisione.

Prende la parola la Consigliera Innocenti, nel frattempo collegatasi, in qualità di co-firmataria dell'atto per precisare che questo atto nasce da alcune sollecitazioni della Vicepresidente Bundu e dei Consiglieri Palagi e De Blasi sul tema in questione e la Mozione in parola – frutto di confronto e approfondimenti nelle Commissioni Consiliari Settima e Ottava - ha voluto ampliare lo spettro di azione rispetto alle proposte avanzate dai Consiglieri anzidetti.

Prende la parola il Consigliere Santarelli che dichiara di essere favorevole all'atto anche se non di facile attuabilità ampliare le aree destinabili al gioco dei bambini e delle bambine nei contesti condominiali perché non tutti hanno contesti dove possono giocare i bambini.

Prendono la parola la Presidente Bianchi e la Vicepresidente Bundu per precisare che l'ampliabilità delle aree destinate ai bambini nei contesti condominiali deve essere inteso laddove esiste questa possibilità.

Si apre un confronto tra i presenti al termine del quale la Presidente Bianchi mette in votazione la Mozione n. 1132/21 "Città a misura dei diritti delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi", proponente: Donata Bianchi, Alessandra Innocenti, Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Roberto De Blasi, che riporta il seguente esito: **Parere favorevole.**

Presenti: 7

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Bundu, Calì, Santarelli, Sparavigna)

Astenuti: 1 (Tani)

Non voto : 1 (Monaco)

La Presidente Bianchi prosegue mettendo in votazione i verbali delle sedute precedenti. Non essendoci richieste di integrazioni e/o modificazioni i verbali vengono approvati.

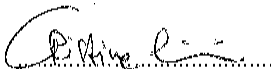
La Presidente Bianchi dichiara chiusa la seduta alle ore 13.39

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Mirco Rufilli	Calì Francesca
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 1/12/2021.

La Segretaria
Cristina Ceccarini



La Presidente
Donata Bianchi

